

COMANO INFORMA



SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE 20.2.2014 PIANO CANTONALE DELLE AGGREGAZIONI

Il consiglio comunale all'unanimità dei 17 consiglieri presenti sui 21 formanti il legislativo comunale ha adottato le seguenti risoluzioni:

1. *Il Consiglio comunale condivide alcuni indirizzi di fondo del PCA in merito alle esigenze di razionalizzazione della spesa pubblica ed alla finalità di accrescere la competitività territoriale dei poli urbani ticinesi, contrastando il rischio che essi, in una economia sempre più integrata, vengano progressivamente marginalizzati (%rischio periferia+). Il Consiglio comunale ritiene tuttavia che tali finalità non possano prescindere dal principio della autodeterminazione comunale, che, in particolare nel caso di comuni finanziariamente solidi, non deve essere limitata dal Cantone. Inoltre, tali finalità sono perseguibili anche mediante strumenti diversi dalle aggregazioni / fusioni (leggi in particolare cooperazioni intercomunali). Il Consiglio comunale esprime perplessità in merito alla tempistica stretta con cui viene programmata una %evoluzione+ della attuale geografia comunale, posto come determinati indirizzi e riassetto devono potere sedimentare nel tempo.*
2. *Il Consiglio Comunale sottolinea la capacità del Comune di Comano di preservarsi come comune autonomo. Quale parametro della notevole solidità delle finanze comunali si attira l'attenzione, fra tutti, sull'indice di forza finanziaria del Comune, che è di fascia*

alta (IFF 2013-2014 = 123). È inoltre un comune dotato di vivacità istituzionale, riscontrabile ad esempio nella vasta scelta di rappresentanti degli organi comunali e nella qualità e densità dei servizi in favore della cittadinanza. Marcata è l'identità geografica del Comune, con un profilo territoriale nettamente staccato dall'agglomerato. Forte, infine, è il senso di appartenenza comunale della cittadinanza. Posta tale capacità del Comune di Comano, non si avverte, almeno per il momento, la necessità di una aggregazione.

3. *Il Consiglio comunale contrasta il restringimento delle opzioni per Comano sulle aggregazioni che scaturisce dal PCA. Le tre opzioni attualmente aperte dovrebbero infatti essere, in uno scenario più lontano, egualmente considerate, e in particolare:*
 - *Status quo: preservazione del Comune di Comano nella sua attuale identità territoriale, restando beninteso aperta la possibilità di approfondire le opportunità di cooperazione inter- e sovracomunale, proseguendo nei progetti attuali (ad esempio progetto Casa per anziani) e / o avviando tali strumenti in nuovi campi.*
 - *Aggregazioni con comuni vicini nell'ottica della creazione di un comune con dimensioni e caratteristiche geografiche e sociali analoghe (area verde suburbana con destinazione prevalentemente residenziale): in tale scenario aggregativo Comano potrebbe fungere da %comune guida+.*
 - *Aggregazione con Lugano secondo PCA.*
4. *A prescindere dagli scenari considerati e dalla forza finanziaria del comune, che lo pone in una condizione di determinare il proprio futuro, ogni scelta e proposta operata deve sottostare all'approvazione della cittadinanza, in conformità con i principi di democrazia e di autodeterminazione.*
5. *La presente risoluzione è trasmessa al Consiglio di Stato per il tramite della Sezione degli enti locali affinché ne tenga debitamente conto.*